

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G03718 del 29/03/2019

Proposta n. 5155 del 28/03/2019

**Oggetto:**

Attuazione D.G.R. n. 846/2018 - Programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio. Nuovo programma di mitigazione rischio idrogeologico Bacini Nazionali, Tevere Garigliano e Regionali. Approvazione dello schema di Avviso per manifestazione di interesse per la concessione di finanziamenti regionali a favore dei comuni del Lazio per i lavori urgenti per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali.

**Proponente:**

Estensore

POPESCHICH LUIGI

Responsabile del procedimento

NOLASCO DANIELA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W. D'ERCOLE

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Attuazione D.G.R. n. 846/2018 - Programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio. Nuovo programma di mitigazione rischio idrogeologico Bacini Nazionali, Tevere Garigliano e Regionali. Approvazione dello schema di Avviso per manifestazione di interesse per la concessione di finanziamenti regionali a favore dei comuni del Lazio per i lavori urgenti per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA  
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo”;

VISTA la DGR n. 269 del 05/06/2018 con cui viene conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07428 del 07/06/2018 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.846 del 20/12/2018 avente per oggetto “Programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio.Nuovo programma di mitigazione rischio idrogeologico Bacini Nazionali, Tevere Garigliano e Regionali” con la quale è stata autorizzata la concessione di finanziamenti regionali a favore delle Amministrazioni comunali;

TENUTO CONTO che la citata delibera 846/2018 prevede, tra l’altro di destinare risorse fino ad Euro 5.000.000,00, alle amministrazioni comunali del Lazio, per l’attuazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali;

CONSIDERATO che occorre con urgenza provvedere ad individuare le amministrazioni comunali beneficiarie di interventi ammessi a finanziamento per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali al fine di mitigare il rischio idrogeologico;

RITENUTO NECESSARIO approvare:

- lo schema di Avviso di manifestazione di interesse per la concessione di finanziamenti regionali a favore delle Amministrazioni Comunali per l'attuazione di urgenti lavori per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali;
- il modello della domanda di finanziamento che i Comuni interessati dovranno utilizzare per la presentazione della richiesta di finanziamento;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. di procedere all'attuazione della D.G.R. n. 848/2019 "Programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio. Nuovo programma di mitigazione rischio idrogeologico Bacini Nazionali, Tevere Garigliano e Regionali" che prevede, tra l'altro, uno stanziamento di Euro 5.000.000,00, sul Capitolo E42101, a favore delle Amministrazioni comunali, per l'attuazione di urgenti lavori per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali;
2. di approvare lo schema dell'Avviso di manifestazione di interesse per la concessione di finanziamenti regionali a favore delle Amministrazioni Comunali per l'attuazione di lavori urgenti per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali (Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione);
3. di approvare il modello di domanda di finanziamento che i Comuni interessati dovranno utilizzare per la presentazione della richiesta di finanziamento; (Allegato B, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione);
4. di stabilire, a cura del responsabile del procedimento, la pubblicazione dell'Avviso sul BURL e sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Ing. Wanda D'Ercole

## **SCHEMA DI AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLA REGIONE LAZIO PER L'ATTUAZIONE DI LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI VERSANTI INTERESSATI DA FENOMENI FRANOSI VERIFICATISI O AGGRAVATISI DAI RECENTI EVENTI METEORICI E ACCERTATI DA TECNICI REGIONALI.

### **1. Finalità e risorse**

La Regione Lazio, in esecuzione a quanto disposto dalla DGR 846/2018, intende finanziare lavori urgenti per la messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali.

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a complessivi € **5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00)**

### **2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso**

- 2.1 Legge Regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 assegna alla Regione, tra l'altro, le competenze in materia di pianificazione e programmazione in materia di difesa del suolo;
- 2.2 La D.G.R. n. 846 del 20.12.2018 recante: "Programma regionale di interventi per la difesa del suolo e la sicurezza del territorio. Nuovo programma di mitigazione rischio idrogeologico Bacini Nazionali, Tevere Garigliano e Regionali

### **3. Beneficiari dell'Avviso**

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente le Amministrazioni comunali del Lazio.

### **4. Forma ed entità del contributo finanziario**

Il contributo in conto capitale viene concesso al beneficiario dell'intervento per un importo complessivo non superiore ad € **200.000,00 (Euro duecentomila/00)**. Ogni Comune potrà presentare una sola domanda di finanziamento pena irricevibilità delle ulteriori istanze successive alla prima.

### **5. Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici**

Il contributo di cui al punto 2 del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici statali, regionali o comunitari già concessi ed aventi ad oggetto l'intervento proposto.

### **6. Procedure per la valutazione delle domande**

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e/o revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli tecnico-amministrativi, ed economico-finanziari sono svolte dalle strutture della Direzione Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo - Area Coordinamento e Supporto Tecnico-Amministrativo alle Attività della Direzione.

I comuni otterranno i finanziamenti, per gli interventi, seguendo la graduatoria che verrà formata con i criteri ed i pesi di cui al successivo punto 11) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad Euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).

### **7. Modalità di presentazione della domanda**

Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: **bandodissesto.del846@regione.lazio.legalmail.it** (unica modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione).

## 8. Termini di presentazione della domanda

Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro le ore 12:00 del giorno \_\_\_\_\_ esclusivamente all'indirizzo PEC indicato al punto 7) del presente Avviso.

Le domande inviate dopo il termine di scadenza saranno considerate irricevibili.

Resta esclusiva responsabilità del Comune la corretta trasmissione della domanda secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Saranno ritenute irricevibili le istanze che, per cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non perverranno alla PEC, indicata al punto 7) del presente Avviso, entro i termini stabiliti.

## 9. Documentazione da allegare alla domanda

I proponenti, alla domanda di contributo, di cui all'Allegato al presente Avviso, dovranno allegare esclusivamente:

1. relazione tecnica (composta da max quattro facciate formato A4) debitamente sottoscritta e con allegato il documento di identità del sottoscrittore, costituita dai seguenti contenuti:
  - Inquadramento geomorfologico generale;
  - Descrizione dettagliata del fenomeno franoso innescatosi, collocazione temporale ed individuazione delle cause predisponenti e scatenanti;
  - Ubicazione cartografica su CTR 1:10.000;
  - Descrizione dell'intervento proposto;
  - Quadro Tecnico Economico (l'importo del contributo regionale non può superare € 200,000,00);
  - Cronoprogramma.
  - Pareri da acquisire;

Si precisa altresì che non è richiesta, in questa fase, la trasmissione di ulteriore documentazione (elaborati progettuali, foto, ecc...), nè la stessa, ove trasmessa, sarà oggetto di valutazione.

2. dichiarazione relativa alla proprietà o alla disponibilità dell'area per cui è richiesto il finanziamento con specificazione se vi sono aree di proprietà privata interessate dall'intervento;
3. eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di cui al punto 11) dell'Avviso, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento del Comune, con la quale si attesta che l'intervento proposto è risolutivo della problematica (allegare copia del documento di identità del dichiarante);
4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente o del suo eventuale delegato.

## 10. Spese ammissibili

L'importo del contributo finanziario (max € 200.000,00) definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Per la determinazione della spesa ammissibile dovrà essere utilizzato il prezzario regionale vigente e nel caso di tipologie di spesa non previste nello stesso è ammesso il ricorso alle analisi dei prezzi.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per espropri, occupazioni, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

## 11. Modalità di valutazione delle istanze

Le istanze pervenute entro il termine fissato saranno valutate da una Commissione all'uopo costituita con atto del Direttore della Direzione regionale *Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo*.

La Commissione provvederà ad assegnare i punteggi secondo i criteri di seguito indicati:

## CRITERI E PESI

- Frana attiva o riattivata con interruzione o minaccia di interruzione di strade di rilevante importanza .....da **10 a 20 punti**
- Frana attiva o riattivata con minaccia per i centri abitati..... da **10 a 20 punti**
- Frana attiva o riattivata con minaccia per edifici isolati.....**5 punti**
- Frana attiva o riattivata con minaccia per edifici strategici e rilevanti ..... **20 punti**  
(come definiti dalla DGR n. 489/2012)
- Eventuale segnalazione del fenomeno franoso accertato da tecnici regionali..... **5 punti**

**A parità di punteggio si darà la priorità a quegli interventi risolutivi della problematica risultante da apposita dichiarazione del Responsabile del procedimento del Comune ed in subordine alla data e all'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata.**

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria sulla base dei criteri indicati.

### **12. Modalità di erogazione del contributo finanziario**

Si specifica altresì che le erogazioni saranno corrisposte ai Comuni con le modalità e nei limiti previsti dalla L.R. n. 88/1980

### **13. Adempimenti, cause di esclusione e perdita del finanziamento**

La determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori, ex art. 32, D. lgs. n. 50/2016, dovrà essere assunta entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente già liquidate.

Le opere dovranno essere realizzate in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al D.lgs. n. 50/2016 ed al DPR n. 207/2010 per la parte tutt'ora vigente;

Qualsiasi variazione al progetto finanziato dovrà essere preventivamente autorizzata dagli uffici regionali della Direzione Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo.

### **14. Controlli e verifiche**

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento e dall'applicazione delle leggi vigenti.

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, geol. **Daniela Nolasco**, funzionaria della Direzione regionale Lavori pubblici stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, ai seguenti recapiti:

Indirizzo email: [dnolasco@regione.lazio.it](mailto:dnolasco@regione.lazio.it)

Telefono: 06/51686730

### **Allegato: “Modello per la domanda di contributo”**

Il Responsabile del Procedimento  
Geol. Daniela Nolasco

IL DIRETTORE  
Ing. Wanda D'Ercole



## Allegato B

Alla Regione Lazio

Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti  
risorse idriche e difesa del suolo

P.E.C.: [bandodissesto.del846@regione.lazio.legalmail.it](mailto:bandodissesto.del846@regione.lazio.legalmail.it)

Oggetto: **Domanda di finanziamento –Manifestazione di interesse per i lavori urgenti di messa in sicurezza di versanti interessati da fenomeni franosi verificatisi o aggravatisi dai recenti eventi meteorici e accertati da tecnici regionali.**

Il sottoscritto ..... (o suo delegato) in qualità di legale rappresentante  
dell'Ente richiedente .....

Indirizzo della sede dell'Ente.....Prov. (.....),

P.E.C. .... telefono .....

### richiede

l'ammissione al finanziamento, come disposto dalla DGR n.846 del 20.12.2018, per la realizzazione  
dell'intervento denominato:

.....

Allo scopo:

### Il sottoscritto si impegna, in rappresentanza dell'Ente:

- a realizzare le opere in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e al DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nell'Avviso;
- ad utilizzare il finanziamento oggetto della richiesta esclusivamente per la realizzazione dell'intervento proposto;
- ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- a restituire le somme concesse dalla Regione Lazio in caso di inottemperanza rispetto a quanto previsto dall'atto di concessione del finanziamento, nonché della mancata attuazione dell'intervento;
- a consentire, agli uffici regionali competenti, ogni necessario controllo sulla contabilità nonché verifiche a campione in cantiere;
- a trasmettere alla Regione Lazio i seguenti atti: contratto di appalto, verbale consegna lavori, certificato regolare esecuzione e/o collaudo, e qualsiasi altro atto richiesto dagli uffici regionali competenti;
- ad assumere la determinazione a contrarre ex art. 32, D. lgs. n. 50/2016, entro i limiti temporali indicati nel nell'Avviso;
- a presentare ad ultimazione dei lavori e successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi un atto finale nel quale si approvi la contabilità finale e si riporti il quadro tecnico economico conclusivo dell'intero intervento;
- al rispetto di ogni altro obbligo previsto dall'Avviso.

**Il sottoscritto dichiara, in rappresentanza dell'Ente**\_lo stato di attività del fenomeno (barrare una o più caselle):

- ☐ Frana attiva o riattivata con interruzione o minaccia di interruzione di strade di rilevante importanza;
- ☐ Frana attiva o riattivata con minaccia per i centri abitati

- ☐ Frana attiva o riattivata con minaccia per edifici strategici e rilevanti (come definiti dalla DGR 489/2012)
- ☐ e che la frana è stata segnalata ed accertata da tecnici regionali.

Si ricorda che successivamente alla definizione della graduatoria, le attestazioni rese, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, relativamente agli interventi ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza delle somme a disposizione, verranno verificate attraverso puntuali sopralluoghi in sito da parte di tecnici regionali. Nel caso che le dichiarazioni fornite dall'Ente richiedente non dovessero essere corrispondenti al vero i punteggi già attribuiti saranno modificati e la graduatoria rimodulata sulla base di nuovi punteggi.

**A parità di punteggio si darà la priorità a quegli interventi risolutivi della problematica risultante da apposita dichiarazione del Responsabile del procedimento del Comune ed in subordine alla data e all'ora di ricezione del messaggio di posta elettronica certificata.**

**Il sottoscritto allega la seguente documentazione:**

1. relazione tecnica (composta da massimo quattro facciate formato A4) debitamente sottoscritta e con allegato il documento di identità del sottoscrittore, nella quale riportare i seguenti contenuti:
  - inquadramento geomorfologico generale;
  - descrizione dettagliata del fenomeno franoso innescatosi, collocazione temporale ed individuazione delle cause predisponenti e scatenanti;
  - ubicazione cartografica su CTR 1:10.000;
  - descrizione dell'intervento proposto;
  - quadro Tecnico Economico (si ricorda che l'importo complessivo del contributo non può superare € 200.000,00 (duecentomila/00 Euro));
  - cronoprogramma (rispettando i termini indicati nell'Avviso)
  - pareri da acquisire;

Si precisa altresì che non è richiesta, in questa fase, la trasmissione di ulteriore documentazione (elaborati progettuali, foto, ecc...), nè la stessa, ove trasmessa, sarà oggetto di valutazione.

2. dichiarazione relativa alla proprietà o alla disponibilità dell'area per cui è richiesto il finanziamento con specificazione se vi sono aree di proprietà privata interessate dall'intervento;
3. eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di cui al punto 11) dell'Avviso, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento del Comune, con la quale si attesta che l'intervento proposto è risolutivo della problematica (allegare copia del documento di identità del dichiarante);
4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente o del suo eventuale delegato.

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

....., li ...../...../.....

In fede

.....  
(timbro e firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto. Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

In fede

.....  
(timbro e firma)